



**PROVINCIA DI CUNEO**  
**COMUNE DI SALUZZO**  
**VERBALE**  
**di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**COPIA**

N. 27

**Adozione variante al piano per l'edilizia economica e popolare con contestuale variante parziale n. 4 al P.R.G.C. interessante parte del comparto B2 ed adiacente area SLv di Via M. Teresa di Calcutta ex A.N. 44.RS.04 e 44.SL.01 del PRGC anno 1996**

Convocato, mediante avvisi scritti, per le ore 18:00 del giorno **nov**e del mese di **aprile** dell'anno **duemilaquattordici**, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nel giorno di cui sopra, si è riunito nella solita sala del Palazzo Civico, ed i lavori, dopo che il Presidente Demaria p.i. Franco, riconosciuta legale l'adunanza, ha assunto la Presidenza, sono iniziati alle ore 18:35.

Sono stati convocati i Signori:

1) Allemano dott. Paolo, 2) Demaria p.i. Franco, 3) Tagliano dott. Maurizio, 4) Ponso Giorgio, 5) Morra rag. Giorgio, 6) Peotta ing. Paolo, 7) Revelli prof. Roberto, 8) Maggio ins. Emanuela, 9) Damilano dott. Roberto, 10) Lanzone Luca, 11) Arnolfo avv. Gian Luca, 12) Momberto Andrea, 13) Gaeta dott. Raffaele, 14) Iacampo geom. Antonio, 15) Sassone Pierino, 16) Andreis rag. Domenico, 17) Contin avv. Daniela, 18) Bachiorrini arch. Fulvio, 19) Miretti Dario, 20) Battisti geom. Paolo, 21) Terrigno geom. Aldo

Sono assenti i Signori

Lanzone Luca, Iacampo geom. Antonio, Sassone Pierino, Bachiorrini arch. Fulvio, Miretti Dario, Terrigno geom. Aldo.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, lett. a) del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, il Segretario Generale Signora Salvai dott.ssa Silvia.

Sono stati invitati a partecipare alla seduta il Vicesindaco Artusio rag. Fulvia e gli Assessori Comunali Risso prof.ssa Marcella, Pignatta avv. Roberto, Rubiolo geom. Fulvio, Aimone ing. Cinzia, Calderoni Mauro, Anelli dott.ssa Alida.

Sono assenti i Signori

Aimone ing. Cinzia, Vicesindaco Artusio rag. Fulvia.

Il Signor Demaria p.i. Franco, nella sua qualità di PRESIDENTE, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Il Presidente del Consiglio p.i. Demaria cede la parola all'Assessore Sig. Calderoni per illustrare la deliberazione.

L'Assessore Sig. Calderoni comunica che questa proposta di delibera fa seguito e conclude una complessa vicenda che aveva portato ad un accordo procedimentale, approvato da questo Consiglio nel 2012, per risolvere le problematiche connesse all'acquisizione di aree di proprietà privata necessarie alla realizzazione di un lotto di case popolari in Via Barge; con l'accordo procedimentale del 2012, si concordò con i privati proprietari la cessione bonaria dell'area indispensabile alla realizzazione dell'opera, ed il mantenimento in capo alla proprietà di una parte della superficie, con la cessione totale dei diritti edificatori al comune e l'individuazione di verde privato della parte non ceduta. Questa proposta di variante assolve all'impegno, a suo tempo assunto, di dare conformità urbanistica all'accordo approvato e sottoscritto. In sostanza il Comune ha acquisito 811 metri quadri di terreno con relativa volumetria, mentre vengono mantenuti in capo alla proprietà 1000 metri quadri, relativamente ai quali sono stati ceduti soltanto i diritti edificatori. Questo consente l'attuazione al 100% della volumetria relativa all'intervento di edilizia economica e popolare. Con questa delibera, quindi, si procede all'adozione di una variante al Piano per l'edilizia economica e popolare, relativa a quella complessa vicenda della zona Via Barge – Via Madre Teresa di Calcutta.

Il Presidente del Consiglio, visto che non ci sono richieste di intervento, pone in votazione lo schema di deliberazione relativo al seguente punto all'ordine del giorno della seduta consiliare odierna, ad oggetto:

ADOZIONE VARIANTE AL PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE CON  
CONTESTUALE VARIANTE PARZIALE N. 4 AL P.R.G.C. INTERESSANTE PARTE  
DEL COMPARTO B2 ED ADIACENTE AREA SL<sub>v</sub> DI VIA M. TERESA DI CALCUTTA  
EX A.N. 44.RS.04 e 44.SL.01 DEL PRGC ANNO 1996

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con deliberazione della Giunta Regionale numero 14-10181 del 01 agosto 2003 è stato approvato il Piano per l'Edilizia Economica Popolare con contestuale variante strutturale numero 28 al P.R.G.C. approvato nell'anno 1996, relativo all'area normativa siglata "44.RS.04", corrispondente a parte del comparto "B2" ed adiacenti aree a servizi del nuovo PRGC approvato nell'anno 2012 le cui norme tecniche di attuazione fanno salvi gli strumenti urbanistici esecutivi vigenti alla data di adozione;

- L'attuazione del Piano per l'Edilizia Economica Popolare di cui sopra era prevista in n° 2 comparti di intervento, il primo posto ad Est dell'area al quale era assegnata una volumetria residenziale di 7725 mc da realizzarsi in unico corpo di fabbrica, il secondo posto ad ovest, al quale era assegnata una volumetria residenziale di 5980 mc da realizzarsi con uguale tipologia;

- In data 27/07/2005 con atto a rogito Notaio Elio Quaglia di Saluzzo rep. n. 37283 registrato a Saluzzo il 08/08/2005 al n. 1891 serie 1T è stata stipulata, con l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo, la convenzione ex articolo 35 della legge 865/71, per l'attuazione delle previsioni urbanistiche edilizie del 1° comparto del P.E.E.P. in argomento a seguito di formale assegnazione da parte del Consiglio Comunale, comparto completato nel corso dell'anno 2012, sia per quanto riguarda le opere di urbanizzazione che l'intervento edilizio, per lo stesso con atto a Rogito Notaio Quaglia di Saluzzo in data 28 giugno 2013 sono state cedute al Comune le aree destinate a servizi pubblici e viabilità urbanizzate;

- Con Deliberazione n. 47 del 26/05/2010 il Consiglio Comunale ha assegnato all'Agenzia Territoriale per la Casa di Cuneo il 2° comparto del PEEP di che trattasi della superficie complessiva di mq. 7360, di cui mq. 5805 ricadenti in area normativa 44RS04 e mq. 1555 ricadenti in viabilità esterna (prosecuzione di Via Hans Clemer);

- Con atto del Direttore Generale del Comune repertorio n. 137 del 20 maggio 2011, registrato a Saluzzo il 24.5.2011, al n. 63, serie I, e trascritto il 7.6.2011, registro generale 4081 – registro particolare 3016, è stata stipulata la relativa convenzione contenente sia la parte Urbanistica che la parte ex articolo 35 della legge 865/71 che prevedeva:

a) l'impegno dell'A.T.C. alla realizzazione di un edificio in edilizia sovvenzionata destinato alla locazione permanente nel 2° comparto di P.E.E.P. ed all'attuazione del comparto medesimo con realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione;

b) la cessione all'A.T.C delle aree non ancora in proprietà alla stessa a seguito di esproprio da parte del Comune, con l'impegno del cessionario alla copertura integrale degli oneri di esproprio, e relativa regolamentazione,

- c) la disciplina dell'attuazione delle previsioni urbanistiche con dismissione al Comune delle aree a standards e a viabilità;
- d) le modalità ed i tempi di esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (viabilità, verde, parcheggi pubblici) relativi alle aree interessate,
- e) le modalità di scomputo dei costi inerenti la realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dagli oneri per il rilascio del permesso di costruire,
- f) i tempi di attuazione degli interventi,
- g) la regolamentazione dell'attività edilizia in base al disposto dell'art. 35 della L. 865/72 con disposizioni in merito alle tipologie fabbricative ed ai canoni di locazione
- h) le sanzioni per l'inosservanza degli obblighi assunti;

- A fronte degli impegni di cui sopra con note prot. 39886 e prot. 39888 del 20 dicembre 2011, indirizzate rispettivamente ai signori Fraire Lodovico e Fraire Luca, proprietari delle aree non in proprietà all'ATC interessate dal 2° comparto di intervento del PEEP, il Comune ha comunicato l'avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità e per l'espropriazione delle aree di seguito elencate, oggi identificate a catasto terreni al Fg 63 mappali:

di proprietà del sig. Fraire Lodovico:

1. n. 829 della superficie di 167 metri quadrati;
2. n. 854 della superficie di 587 metri quadrati;
3. n. 826 della superficie di 531 metri quadrati;
4. n. 828 della superficie di 393 metri quadrati;
5. n. 831 della superficie di 21 metri quadrati;

di proprietà del sig. Fraire Luca:

6. n. 833 della superficie di 23 metri quadrati
7. n. 853, della superficie di 90 metri quadrati

- In riscontro delle citate comunicazione con nota prot. n. 2108 del 24 gennaio 2012, l'avvocato Paolo Botasso del foro di Saluzzo, nell'interesse dei signori Fraire Lodovico e Fraire Luca, ha formulato osservazioni e proposte finalizzate alla bonaria definizione del procedimento espropriativo che dopo istruttoria da parte dei competenti uffici si sono concretizzate nella stipula dell'accordo procedimentale a rogito Notaio Rocca di Saluzzo rep. 121532 del 31-07-2012 con il quale è stato stabilito:

- o I sig.ri Fraire si sono impegnati a cedere volontariamente al Comune di Saluzzo:
  1. i terreni identificati a Catasto al Fg. 63 n°:
    1. n. 829 della superficie di 167 metri quadrati;
    2. n. 826 della superficie di 531 metri quadrati;

3. n. 833 della superficie di 23 metri quadrati
  4. n. 853, della superficie di 90 metri quadrati
2. i diritti edificatori dei terreni identificati a Catasto al Fg. 63 n°:
    1. n. 854 della superficie di 587 metri quadrati;
    2. n. 828 della superficie di 393 metri quadrati;
    3. n. 831 della superficie di 21 metri quadrati;
- il Comune di Saluzzo si è impegnato a rinunciare all'acquisizione in proprietà dei terreni per i quali è stata prevista la cessione dei diritti edificatori ed a predisporre, singolarmente per la parte afferente allo strumento urbanistico generale, e congiuntamente all'ATC di Cuneo per quanto concerne lo strumento urbanistico esecutivo, ad avvenuta stipula dell'atto di cessione delle aree oggetto dell'accordo e del trasferimento di cubatura nello stesso previsto:
- a. apposita variante, per modificare la destinazione urbanistica delle aree rimaste in proprietà ai sig.ri Fraire identificate al catasto al foglio 63, particelle n. 828, 831, 854, individuando per le stesse sul nuovo PRGC un'area a "densità specifica" priva di potenzialità edificatorie avente i caratteri del "verde privato",
  - b. a modificare con apposita variante, il Piano per l'Edilizia Economica Popolare in recepimento delle condizioni sopra definite;
- In relazione a quanto sopra l'Amministrazione ha dato incarico all'Ufficio Urbanistica di attivare le procedure per l'approvazione di una variante parziale al P.R.G.C. con contestuale variante al Piano per l'Edilizia Economica Popolare che prevede:
- a. L'individuazione di un'area a densità specifica "SPv-a", in corrispondenza dei mapp.li 828, 831, 854 del Fg. 63, destinata a servizi privati per il verde, le cui prescrizioni urbanistiche prevedono il trasferimento della volumetria dagli stessi originati nell'ambito del PEEP approvato con DGR n° 14-10181 e confermato valido dall'art. 46 delle NTA del vigente PRGC;
  - b. La conferma della validità del PEEP sopra richiamato come variato contestualmente alla variante parziale al PRGC di cui sopra, in recepimento dell'accordo procedimentale citato che salvaguarda l'area necessaria all'insediamento fabbricativo e soddisfa gli standards a servizi previsti dalla L.R. 56/1977, in quan-

to originariamente sovra-dimensionati;

Evidenziato:

- che la variante, come meglio argomentato e precisato nella relazione illustrativa, è da ritenersi parziale ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto le modifiche introdotte:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 3 per cento;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

- Ad integrazione del precedente punto lettera c) si precisa che:

- o la variante comporta la riduzione della superficie dell'area a servizi SLv ricadente nel PRGC nella zona di Via Revello di mq 701, che sommata alle variazioni precedenti di superficie a servizi (riduzione di 328 mq operata dalla variante parziale n° 1) ammonta a totali "-1029 mq" contenuti nel limite ammissibile "-10.211 mq";

Evidenziato altresì che:

- La capacità insediativa residenziale teorica di PRGC è di 20.422 abitanti e che la popolazione insediata a dicembre 2006 (valore di partenza cui ha fatto riferimento l'elaborazione del PRGC era di 16.936 abitanti) ;
- La variante rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come in parte sopra illustrato ed evidenziato nella tabella sotto riportata e nei prospetti relativi agli oggetti di variante interessati da tali verifiche e come dettagliato e argomentato nella relazione illustrativa:

Variante n.	Oggetto della variante	Incremento aree afferenti alle attività: •Produttive •Direzionali •turistico ricettive •commerciali (D)	Incremento indici afferenti alle attività: •Produttive •Direzionali •turistico ricettive •commerciali (D)	Decrement o "volumetria residenziale " (capacità insediativa residenziale ).	Incremento "volumetria residenziale " (capacità insediativa residenziale ).	Fluttuazioni e quantità globale aree a servizi locali (SL)	Fluttuazioni e quantità globale aree a servizi generali (SG)
PIANO RICOGNIZIONE E IMM.LI C.LI 2012	VARIANTE ART. 16 BIS DELLA L.R.U. 56/77 (ABBINATA AL PIANO COMUNALE DI RICOGNIZIONE ED ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2012) PER LA VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO "SALUZZO DI MONTEROSSO" DI VIA SAN GIOVANNI E DELLA EX SCUOLA DANTE ALIGHIERI DI VIA S. FRANCESCO.	_____	_____	_____	18395 mc	- 2406 mq	-1589
<b>N.B.: la variante è ininfluente ai fini della verifica dei parametri per il riconoscimento delle varianti parziali non essendo inquadrabile in tale categoria</b>							
VARIANTE PARZIALE N° 1	RIPERIMETRAZIONE DELLA PARTE DEL COMPARTO DI TRASFORMAZIONE URBANA CS-6 CORRISPONDENTE ALLA ZONA DI "VIGNA ARIAUDO".	_____	_____	_____	_____	- 328	- 1929
8ª COMMA N° 1	MODIFICA EX COMMA 8, ART. 17, L.R. 56/77. (n° 1) PER ADEGUAMENTO DELLA LOCALIZZAZIONE E DELLE CARATTERISTICHE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI DI COMPETENZA DEL COMPARTO "CSI-1" DI PRGC - AMBITO DI VIA PIGNARI.	_____	_____	_____	_____	_____	_____
VARIANTE PARZIALE N° 2	VARIANTE PARZIALE EX ART. 17 DELLA L.R.U. 56/77 PER IL RICEVIMENTO DELLE MODIFICHE DEI CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER L'APERTURA, IL TRASFERIMENTO DI SEDE E L'AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DELLE STRUTTURE COMMERCIALI DI VENDITA INERENTI: 1. L'ESTENSIONE DELL'ADDESSAMENTO STORICO RILEVANTE A.1 - A TUTTO IL PERIMETRO DEL CENTRO STORICO 2. LA REVISIONE IN AMPLIAMENTO DELL'ADDESSAMENTO COMMERCIALE URBANO FORTE A.3. (via Savigliano) 3. LA REVISIONE IN AMPLIAMENTO DELLA LOCALIZZAZIONE COMMERCIALE URBANO PERIFERICA NON ADDESSATA L.2 (zona via Pignari)	_____	_____	_____	_____	_____	_____
VARIANTE PARZIALE N° 3	VARIANTE PARZIALE N°3 AL P.R.G.C. EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 e s.m.i. RELATIVA : N° ricevimento della sezione stradale in essere per parte del tratto esistente della viabilità di collegamento di Via Bodoni con la strada P.le per Cunzio all'altezza della Residenza Tapparello. Nella concessione di rinnovo di cartografia della traversa di Via Pignari compresa tra Via Piano e Via Grangia Vecchia con riduzione dei limiti di annessamento stradale per il lotto di completamento posto sull'angolo della predetta viabilità con la Via Pignari. Nella modifica prescrizione di intervento relativamente al fabbricato ricadente nel Centro Storico, posto sull'angolo di Via Vacca con Via del Seminario area BARA13. Nella modifica limiti cartografici e prescrizioni di intervento relativamente all'area OSB417 ricadente nel Centro Storico, posta tra Via S. Martino e Via S. Marco, ex Art. S. Martino.	_____	_____	_____	_____	_____	_____
VARIANTE PARZIALE N° 4	VARIANTE AL PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE CON CONTESTUALE VARIANTE PARZIALE N°4 AL P.R.G.C. INTERESSANTE PARTE DEL COMPARTO B2 ED ADIACENTE AREA SLV DI VIA M. TERESA DI CALUTTA EX A.N. 44.RS.04 e 44.SL.01 DEL PRGC ANNO 1996	_____	_____	_____	_____	-701	_____
Verifiche						-1029 < 10211	_____
Dati di piano						(SL) Art. 21 app.ne 826249	(SG) Art. 22 app.ne 720.788
Progressivi di Piano con varianti						Rif 4.2 RELAZIONE 826249-2406-328-701= 822.814 mq	Rif 4.2 RELAZIONE 720.788-1589-1929= 717.270 mq

Riscontrato proceduralmente che:

- Con nota prot. n° 6298 del 01-03-2014, si è proceduto a dare comunicazione di avvio del

procedimento della variante in argomento a tutti i proprietari interessati;

- In merito alla “valutazione ambientale strategica” si è proceduto in conformità al D.Lgs 152/2006 agli adempimenti in materia e, nello specifico alla prevista preventiva fase di verifica di assoggettabilità di cui alla delibera G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931, che si è conclusa con l’approvazione con Determinazione Dirigenziale n° 197 del 15-02-2014, del parere conclusivo dell’Organo Tecnico comunale che ha disposto l’esclusione dalla Procedura di VAS per la variante parziale in oggetto recependo i contenuti dei pareri di competenza pervenuti dagli Enti, quali Provincia di Cuneo, ARPA;

Reso noto che la variante parziale con contestuale variante al PEEP di che trattasi, predisposta dall’Ufficio Urbanistica, a ciò specificatamente incaricato, risulta costituita dai seguenti elaborati datati febbraio 2014:

#### ELABORATI DI VARIANTE URBANISTICA

1. Fascicolo unico contenente:
  - Relazione illustrativa
  - Estratti catastali
  - Estratto Piano di classificazione Acustica
  - Documentazione Fotografica
  - Estratto determina esclusione procedura VAS
  - Tabella progressivo varianti
2. Tavola di progetto (P2a di PRGC) STATO VARIATO contenente l’evidenziazione degli oggetti di variante scala 1:10.000 - STATO VARIATO
3. TAV. P2.a - Assetto generale del piano e vincoli territoriali scala 1:10.000 –STATO ATTUALE
4. TAV. P2.a - Assetto generale del piano e vincoli territoriali scala 1:10.000 –STATO VARIATO
5. TAV. P3.a - Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1:10.000 –STATO ATTUALE
6. TAV. P3.a - Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1:10.000 –STATO VARIATO
7. TAV. P3.d - Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1:5.000 –STATO ATTUALE



8. TAV. P3.d - Assetto del piano e vincoli idrogeologici scala 1:5.000 –STATO VARIATO
9. TAV. P4.c - Assetto delle aree urbanizzate scala 1:2.000 –STATO ATTUALE
10. TAV. P4.c - Assetto delle aree urbanizzate scala 1:2.000 –STATO VARIATO
11. Estratto Norme tecniche di attuazione “Art. 27.4” –STATO ATTUALE e STATO VARIATO
12. Tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti nell’ambito oggetto di variante scala 1:10.000 - STATO VARIATO

***ELABORATI DI VARIANTE AL PEEP***

- a. Tavola A – Relazione tecnica – Tipologie edilizie (STATO VARIATO) (*sostituisce Tav. A di PEEP approvato nell’anno 2004*)
- b. Tavola B – Norme tecniche di attuazione (STATO VARIATO) (*sostituisce Tav. B di PEEP approvato nell’anno 2004*)
- c. Tavola 1 – Estratto di PRGC stato approvato nell’anno 2004 – 2012 e variato - estratto catastale con inserimento planimetria di PEEP scala 1:2000 – 1:1000 (*sostituisce Tav. 1, 1/1, 1/2, 2 di PEEP approvato nell’anno 2004*)
- d. Tavola 3 – Planimetria generale di progetto con indicazione dei comparti scala 1/500 – (STATO VARIATO) (*sostituisce Tav. 3 di PEEP approvato nell’anno 2004*)
- e. Tavola 9 – Planimetria generale di progetto con indicazione dei comparti e parametri urbanistici scala 1/500 (STATO VARIATO) (*sostituisce Tav. 9 di PEEP approvato nell’anno 2004*)
- f. Tavola 10 Comparto 2 - Opere di urbanizzazione, fognatura bianca e nera, illuminazione pubblica, particolari costruttivi scala 1/500 – 1/varie – Stato variato. (*sostituisce Tav. 10 di PEEP approvato nell’anno 2004*)
- g. Tavola 11 Comparto 2 - Relazione finanziaria (*sostituisce Tav. 11 di PEEP approvato nell’anno 2004*)
- h. Tavola 13 Comparto 2 - Quadro economico generale (*sostituisce Tav. 13 di PEEP approvato nell’anno 2004*);

Dato atto che:

- le modifiche derivanti dalla succitata variante al Piano Regolatore, sono classificabili nella fattispecie delle varianti parziali come definite dal 5° comma dell’art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. come sopra illustrato;

- relativamente alla pianificazione generale comunale che il nuovo PRGC ha recepito il Piano di Assetto Idrogeologico e che è stata adottata in via definitiva con Deliberazione del Consiglio n° 63 del 18.06.2007, resa pubblica con avviso sul BUR n° 33 del 16.08.2007, la proposta di zonizzazione acustica;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 25-11-2013 è stata approvata a seguito esperimento della procedura regionale di cui all'art. 81 della L.R. 56/1977 la perimetrazione del centro abitato di cui all'articolo 12, comma 2, numero 5 bis della medesima L.R. 05-12-1977 n° 56 come aggiornata dalla L.R. 25-03-2013 n°3 e dalla L.R. 12-08-2013 n° 17;
- nello specifico trattasi di variante che non incide sull'impianto strutturale del vigente Piano Regolatore Generale Comunale, sulla funzionalità delle infrastrutture urbane e sulla struttura generale dei vincoli nazionali, regionali ed idrogeologici e non si pone in contrasto con Piani, Programmi e Progetti, approvati, né con progetti di opere pubbliche di rilievo sovracomunale di cui si abbia conoscenza.

Considerato che:

- l'art. 40 c. 9 della L.R. 56/1977 e s.m.i. prevede che i piani particolareggiati, ai quali sono assimilati ai fini procedurali i P.E.E.P., nei casi in cui richiedano per la loro formazione, una delle varianti di cui all'articolo 17, commi 4 o 5, sono formati e approvati contestualmente alle varianti, applicando le procedure per esse previste;
- in relazione al dettato normativo sopra richiamato:
  - la presente variante parziale "n°4" al nuovo Piano Regolatore Generale vigente con contestuale variante al PEEP in oggetto, ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della più volte citata L.R. 56/1977 per assumere efficacia deve essere adottata dal Consiglio Comunale ed approvata dallo stesso Organo dopo il prescritto periodo di deposito, pubblicazione e dopo aver acquisito il parere positivo dell'Amministrazione Provinciale;
  - assommandosi i due procedimenti, variante parziale al PRGC e variante al PEEP, il primo soggetto al disposto dell'art. 17 della L.R. 56/1977, il secondo anche all'art. 40 della medesima L.R., il periodo di deposito e pubblicazione a maggiore garanzia sarà conformato al maggiore dei due, pertanto a quello previsto per lo Strumento Urbanistico Esecutivo;

- i contenuti del progetto di variante in argomento sono stati esaminati dalla Seconda Commissione Consiliare Permanente con competenze in materia di urbanistica, nella seduta del 10-09-2013;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'arch. Adriano Rossi, responsabile del procedimento;

Vista la L.R. 56/77 ed in particolare l'art. 17, commi 5 e 7 della stessa legge.

Visto l'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (attribuzioni del Consiglio).

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente Settore Sviluppo Compatibile del Territorio in ordine alla regolarità tecnica in data 03.04.2014;

Con voti favorevoli 15 su 15 presenti e n. 15 votanti, espressi per alzata di mano,

#### DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi del 5° e 7° comma dell'art. 17 e dell'art. 40 della L.R. 56/77 ss.mm.ii., la VARIANTE AL PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE CON CONTESTUALE VARIANTE PARZIALE N. 4 AL P.R.G.C. INTERESSANTE PARTE DEL COMPARTO B2 ED ADIACENTE AREA SL<sub>v</sub> DI VIA M. TERESA DI CALCUTTA EX A.N. 44.RS.04 e 44.SL.01 DEL PRGC ANNO 1996 redatta dall'Ufficio urbanistica comunale congiuntamente all'Ufficio Tecnico dell'Agenzia Territoriale per la Casa di Cuneo, costituita dagli elaborati elencati in premessa e depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Settore Sviluppo compatibile del Territorio.
- 3) Di dare atto che:
  - gli elaborati comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni primarie

esistenti negli ambiti oggetto di variante attestante i requisiti di cui all'art. 17, comma 6, della L.R. 56/77 e s.m.i.;

- gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni.
- 4) Di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali.
  - 5) Di dare altresì atto che, in merito agli aspetti in materia ambientale di cui alla l.r. 40/1998 ed al titolo II Dlgs 03.04.2006 n° 152 come modificato dal D.Lgs 4/2008, sono state esperite le procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica "VAS" di cui alla delibera G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931 che ne hanno determinato l'esclusione dall'assoggettamento previa osservanza delle specifiche condizioni dettate dall'Organo Tecnico Comunale fatte proprie dalla variante in argomento.
  - 6) Di disporre che la variante come sopra adottata venga pubblicata ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 ss.mm.ii. affinché chiunque possa proporre eventuali osservazioni od opposizioni nonché trasmessa all'Amministrazione Provinciale per l'espressione del competente parere di compatibilità rispetto al Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE  
F.to Demaria p.i. Franco

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Salvai dott.ssa Silvia

---

---

Relazione di Pubblicazione

Una copia in formato elettronico del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico, sul sito internet comunale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e cioè dal 20.05.2014 al 04.06.2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Salvai dott.ssa Silvia

Estremi di esecutività

Divenuto esecutivo per decorrenza di termini il 30.05.2014 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 267/2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Salvai dott.ssa Silvia

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Saluzzo, li

L'Istruttore Ufficio Segreteria

---